

LO STUDIO

Covid, imprenditorialità rallentata

INIZIATIVA IN FRENATA IN ITALIA: LE ISCRIZIONI NEI PRIMI 9 MESI DELLO SCORSO ANNO SONO CALATE DEL 19%

Che l'emergenza sanitaria che ha contraddistinto gli ultimi mesi abbia impattato fortemente sul mondo imprenditoriale pare ormai scontato ripeterlo. Su come e in che misura, però, ha provato a rispondere nelle scorse settimane la **Camera di Commercio** di Milano MonzaBrianza e Lodi, attraverso un report che si è focalizzato sull'impatto che la pandemia ha avuto sulle imprese italiane. Sottolineando, prima di tutto, un

La tendenza
Il trend registrato a livello nazionale è valido anche nella nostra regione

rallentamento dell'iniziativa imprenditoriale.

I primi tre trimestri del 2020 mostrano infatti i segni della frenata legata al coronavirus. In Italia sono 220.906 le nuove imprese iscritte nei mesi da gennaio a settembre, un numero in calo del 19,2% rispetto allo stesso periodo del 2019, quando erano 273.383.

Speculare il risultato di Milano, che conta nello stesso intervallo di tempo 14.826 iscrizioni contro le 18.325 del 2019 (-19,1%; in termini assoluti -3.499 unità),



Come e in che misura Un'analisi su come il coronavirus ha impattato sulle imprese

mentre ancora più consistenti sono le contrazioni nelle altre province e in Lombardia. Il saldo tra iscritte e cessate nei primi nove mesi del 2020 rimane comunque positivo sia in Italia (+13.078) che in Lombardia (+1.257).

LA FOTOGRAFIA

Lo studio è anche interessante perché permette di fotografare la situazione aggiornata del mondo dell'impresa tricolore. Emerge quindi che, al terzo trimestre

dello scorso anno, le imprese registrate sono 6.082.297. Il 15,6% è in Lombardia (948.083 unità) e più di un terzo delle lombarde si trova nella provincia di Milano (39,7%). Le imprese attive rimangono stabili rispetto al terzo trimestre del 2019 (-0,01%; in valore assoluto mancano all'appello 597 aziende).

Le società di capitali a livello nazionale sono 1.784.572 e segnano un incremento del 61% rispetto al primo anno di rilevazione (2005). Le società di persone

sono invece diminuite del 2,4% rispetto al 2019 e del 23% rispetto al 2005. Le Srl continuano a mostrare un andamento di crescita sia rispetto al 2019 (+1,73%) sia rispetto al 2005 (+67%), le Spa evidenziano un decremento rispetto al 2019 (-3,3%) e al primo anno di osservazione (-35%). Tra le società di persone, solo le Ss (società semplici) registrano un incremento (+1,51% sul 2019 e +35% sul 2005), mentre le Snc e le Sas mostrano una discesa sia rispetto al 2019 (rispettivamente -3,5% e -2,07%) sia rispetto alla prima rilevazione (rispettivamente -35% e -15%).

LA FORMA GIURIDICA

Nello studio realizzato dalla **Camera di Commercio** di Milano MonzaBrianza e Lodi, in collaborazione con la **Camera Arbitrale** di Milano, emerge anche che in Italia le società a responsabilità limitata semplificata crescono del 12,9%; +13,9% in Lombardia; +13,8% a Milano rispetto al 3° trimestre del 2019, una fattispecie che da quando è stata introdotta ha registrato sempre buoni tassi di sviluppo, evidentemente grazie al regime agevolato che la caratterizza.

In crisi diffusa invece le società di persone (-2,4% nel Paese), sottoposte da tempo a un lento processo di erosione, proprio a vantaggio di quelle di capitale.

15%

Il 15,6% delle imprese registrate in Italia si trovano in Lombardia; più di un terzo delle lombarde è a Milano

